



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Bozza di decreto riguardante l'individuazione del posto di funzione del dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli. Procedura di consultazione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 18 giugno 2002 n.164.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO -ES-LS-PNFD-LI.SI.PO.-ADP-CONSAP-M.P.	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLS	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE SILP CGIL-UIL POLIZIA	=ROMA=

Nell'ambito del più ampio progetto di rimodulazione dei presidi della Polizia di Stato nelle 14 Città Metropolitane, approvato con decreto del Ministro dell'Interno del 16 gennaio 2020, si trasmette, ai sensi dell'articolo 27 del d.P.R. 18 giugno 2002, n.164, la bozza di decreto in oggetto indicato, restando in attesa di eventuali osservazioni e/o contributi entro e non oltre il 9 settembre p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Il Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante il *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”*;
- VISTA in particolare, la Tabella A allegata al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, nella parte in cui individua le funzioni attribuibili ai dirigenti e, segnatamente, quelle riservate alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, tra cui la funzione di dirigente di commissariato distaccato di pubblica sicurezza, nonché nella parte in cui fissa la complessiva dotazione organica delle suddette qualifiche;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante *“Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, e successive modificazioni, e l'articolo 58, comma 4, e successive modificazioni;
- VISTA in particolare, la lettera a) del predetto articolo 2, comma 3, a norma della quale *“In relazione alle esigenze di funzionalità, le funzioni previste per i vice questori aggiunti e i vice questori possono essere svolte dai funzionari che rivestono entrambe le qualifiche”*;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare l'articolo 8, commi 1, lettera a), 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante *“Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle*



Il Ministro dell'Interno

Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

- VISTA la legge 1 dicembre 2018, n. 132, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera b);
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante *“Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante *“Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'art. 6 della L. 31 marzo 2000, n. 78”*, e, in particolare, l'articolo 3, commi 5 e 7, e successive modificazioni, l'articolo 3-bis, comma 4, e successive modificazioni, e l'articolo 8;
- CONSIDERATO che è in corso di definizione, nel quadro del processo di riorganizzazione delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, l'individuazione complessiva dei posti di funzione per le qualifiche dirigenziali di vice questore e vice questore aggiunto;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 16 gennaio 2020, recante l'approvazione degli schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2020 delle Forze di polizia a competenza generale, e, in particolare, il progetto pluriennale di rimodulazione dei presidi delle 14 Città metropolitane, nella parte concernente i presidi nell'area metropolitana di Roma;
- CONSIDERATO in particolare, che la predetta complessiva pianificazione degli interventi di rimodulazione dei presidi territoriali per la Città



Il Ministro dell'Interno

metropolitana di Roma declina l'istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli in termini di necessario potenziamento della presenza e operatività della Polizia di Stato in un'ampia fascia costiera caratterizzata dall'insistere di aggregazioni delinquenziali legate alla criminalità organizzata, così da assicurare maggiori livelli di controllo e presidio nella zona tra i comuni di Civitavecchia e Fiumicino;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare l'efficienza e la piena operatività degli uffici e dei reparti operanti sul Territorio Nazionale, è necessario dare attuazione ai predetti schemi generali di pianificazione presidiaria, costituendo, in seno alla Questura di Roma, nel territorio del Comune di Ladispoli, un Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, mediante apposito decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in attuazione delle direttive del Ministro dell'Interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001;

VISTO il contratto di comodato d'uso gratuito tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Roma e il Comune di Ladispoli, stipulato in data 22 aprile 2020, in attuazione della disponibilità già formalmente manifestata dal Sindaco di Ladispoli in data 5 novembre 2019, in particolare nella parte relativa alla concessione a titolo gratuito al Ministero dell'Interno di un immobile di proprietà comunale, da destinarsi a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che l'immobile sito in Ladispoli, destinato a sede del costituendo Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli, risulta prossimo alla consegna da parte del proprietario Comune di Ladispoli, con conseguente concreta possibilità di fruire in tempi rapidi della piena operatività del presidio;

ATTESO che il processo di costituzione e di definizione dell'ordinamento e delle dotazioni del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli richiede la previa individuazione del relativo posto di funzione dirigenziale;

RITENUTO di individuare, per l'incarico di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli, un posto di funzione per vice questore o vice questore aggiunto;

SENTITE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;



Il Ministro dell'Interno

DECRETA

Articolo 1

*(Individuazione del posto di funzione del dirigente
del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli)*

1. Nelle more della definizione del processo di complessiva individuazione dei posti di funzione dei vice questori e vice questori aggiunti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, un posto di funzione delle predette qualifiche è preventivamente individuato ai fini della preposizione del dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Ladispoli.
2. Il posto di funzione di cui al comma 1 è, comunque, ricompreso nell'ambito della dotazione organica complessiva di 1.595 unità dei funzionari che espletano funzioni di polizia con qualifica di vice questore e vice questore aggiunto, così come stabilita dalla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 355.

Articolo 2

(Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria)

1. Il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'articolo 58, comma 4, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e successive modificazioni.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede all'attuazione del presente decreto con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
3. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma

Lamorgese